

Comune di SPIGNO SATURNIA

Provincia di Latina



RELAZIONE DI FINE MANDATO ⁽¹⁾

(Quinquennio 2009 – 2014)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo (*) giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

(*) Il termine di 90 giorni di cui al comma 2 dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, è ridotto, per l'anno 2013, a 45 giorni.

Indice degli argomenti trattati

PREMESSA	pag. 2
PARTE I - DATI GENERALI	□ □ 4
1. Dati generali	□ □ 4
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione	□ □ 8
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	□ □ 9
1. Attività normativa	□ □ 9
2. Attività tributaria	□ □ 10
3. Attività amministrativa	□ □ 11
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	□ □ 16
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio	□ □ 16
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale	□ □ 17
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo	□ □ 18
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	□ □ 20
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione	□ □ 20
4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	□ □ 21
5. Patto di stabilità interno	□ □ 22
6. Indebitamento	□ □ 22
7. Conto del patrimonio in sintesi	□ □ 23
8. Spesa per il personale	□ □ 26
PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	□ □ 29
1. Rilievi della Corte dei conti	□ □ 29
2. Rilievi dell'Organo di revisione	□ □ 29
3. Azioni intraprese per contenere la spesa	□ □ 30
PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI	□ □ 31
1. Organismi controllati	□ □ 31
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE	□ □ 37

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2012: 2.966

1.2 - Organi politici

GIUNTA

Sindaco: Franco SIMEONE

Assessori:

- Massimo COSTANZO (Vice sindaco, Assessore personale, bilancio, programmazione e tributi);
- Annarita NOVELLI (Assessore servizi sociali);
- Elisa Pia ORGERA (Assessore cultura e pubblica istruzione);
- Giovanni CESCHI (Assessore lavori pubblici).

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente:

- Franco SIMEONE

Consiglieri:

- | | |
|-----------------------------|---------------|
| • COSTANZO MASSIMO | -VICE SINDACO |
| • ORGERA ELISA PIA | -ASSESSORE |
| • CESCHI GIOVANNI | -ASSESSORE |
| • NOVELLI ANNA RITA | -ASSESSORE |
| • SANTILLI GIULIO | -CONSIGLIERE |
| • VENTO GIOVANNI TITO CARLO | -CONSIGLIERE |
| • CARDILLO SALVATORE | -CONSIGLIERE |
| • SALTARELLI ANTONIO | -CONSIGLIERE |
| • VENTO SALVATORE | -CONSIGLIERE |
| • PAMPENA CARLO | -CONSIGLIERE |
| • SOMMA RODOLFO | -CONSIGLIERE |
| • VENTO GINO MARIO | -CONSIGLIERE |

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore: non presente

Segretario: dott.ssa Massimina De Filippis

Numero dirigenti: non presenti

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente: 16

L'organigramma del Comune di Spigno Saturnia è così costituito:

Settore Affari Generali

- Segreteria del Sindaco
- Ufficio cultura, scuola sport e trasporti
- Ufficio servizi socio assistenziali
- SUS: sportello unico dei servizi sociali
- Ufficio informagiovani
- Ufficio contratti
- Ufficio del personale
- Ufficio turismo

Settore Gabinetto del Sindaco, URP e SUAP

- Ufficio relazioni con il pubblico (URP)
- Sportello unico per le attività produttive (SUAP)
- Ufficio commercio, fiere e mercati
- Punto cliente INPS

Settore Polizia Locale

- Ufficio fiere e mercati
- Ufficio vigili urbani
- Ufficio protezione civile
- Ufficio notifiche

Settore ragioneria e tributi

- Ufficio programmazione e bilancio, economato e cassa, paghe, demanio e patrimonio
- Ufficio tributi

Settore servizi demografico statistici

- Ufficio anagrafe, stato civile ed elettorale

Settore tecnico

- Ufficio urbanistica ed edilizia privata
- Ufficio lavori pubblici
- Ufficio ambiente e servizi cimiteriali

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

(Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L.)

Il comune di Spigno Saturnia nel quinquennio 2009 – 2014 non è stato mai commissariato.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

(Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012)

Nel periodo del mandato, il comune di Spigno Saturnia:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L.;
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis;
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L.;
- non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012).

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

[descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)]

In Italia il quinquennio 2009 – 2014 è stato caratterizzato dall'avvento di profonde riforme che hanno riguardato sia aspetti istituzionali sia aspetti finanziari. Nel comparto degli enti locali la riforma che praticamente più ha inciso è stata l'approvazione del decreto legislativo n. 56 del 18 febbraio 2000, attuativo della legge delega n. 133 del 13 maggio 1999 e convenzionalmente ricondotta al novellato articolo 119 della Costituzione che ha ridisegnato il meccanismo del finanziamento pubblico e del sistema tributario. Tutto ciò, anche grazie alla legge n. 42 del 5 maggio 2009, ha introdotto nel nostro ordinamento il cosiddetto “federalismo fiscale”, che ha comportato, in termini pratici, forti tagli dei fondi che lo Stato versa ai Comuni. La notevole riduzione dei trasferimenti statali, le sempre più restringenti regole del patto di stabilità, le rigide norme in materia di assunzione di personale e la crisi economica che ha colpito la nostra società in tutti i suoi settori, non hanno reso agevole l'attuazione del programma di mandato di questa Amministrazione.

Queste criticità hanno condizionato inevitabilmente tutti i settori della nostra Amministrazione, rendendo difficile l'erogazione dei servizi istituzionali e sociali che l'Ente ha sempre voluto erogare.

Nell'ambito del settore “segreteria e personale”, la costante riduzione delle risorse umane disponibile è stata fronteggiata con una razionalizzazione del loro impiego e una corretta distribuzione delle stesse tra attività di back office e front office con il cittadino.

Il settore demografico ha riscontrato criticità in ordine all'aumento della migrazione della popolazione in entrata ed in uscita e all'aumento degli adempimenti informatici per l'aggiornamento delle anagrafi nazionali: tale criticità è stata superata con un potenziamento della formazione delle risorse umane dedicate e un aumento della collaborazione con altri settori comunali.

La vigilanza ha rilevato criticità a causa delle ridotte dotazioni umane e strumentali destinate al controllo del territorio e delle attività commerciali, particolarmente significative in alcuni periodi dell'anno. Le interazioni tra gli uffici comunali e i database nazionali (PRA, CCIAA, ecc) hanno consentito il contenimento di tali criticità.

Il settore dei Lavori Pubblici ha patito le difficoltà legate ai limiti imposti dal patto di stabilità, che hanno condizionato la tempistica dell'avanzamento dei lavori avviati.

Nell'ambito sociale, culturale, istruzione e tempo libero le criticità si sono manifestate a causa della riduzione sempre più marcata delle risorse disponibili per il sostegno alle iniziative e alle persone in stato di bisogno. L'Amministrazione comunale si è fatta portavoce delle istanze presso gli organi regionali per meglio rispondere alle esigenze dei cittadini.

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato)

Nell' anno 2009 solo uno è il parametro obiettivo che risulta non rispettato:

- volume dei residui attivi di nuova formazione proveniente dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con esclusione dell'addizionale Irpef, superiore al 42% dei valori di accertamento dei medesimi titoli;

Nell'anno 2012 risultano rispettati tutti i parametri di deficitarietà.

Nell'anno 2013 provvisoriamente, in attesa del rendiconto 2013 definitivo, risultano rispettati tutti i parametri di deficitarietà.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 - Attività Normativa:

Nel quinquennio in esame sono stati approvati e modificati i seguenti regolamenti:

- nuovo regolamento di contabilità;
- regolamento toponomastica e numerazione civica;
- modifiche statuto comunale per adeguarlo alla normativa vigente;
- regolamento funzionamento consiglio comunale;
- regolamento per il condono tributi locali;
- regolamento edilizio comunale;
- regolamento funzionamento e disciplina commissione vigilanza locali pubblico spettacolo;
- regolamento affidamento lavori servizi e fornitura in economia ai sensi art.125 d.lgs.vo 163/2006;
- regolamento disciplina IMU;
- regolamento commissione speciale controllo andamento servizio raccolta RRSSU e assimilati;
- modifica art.8 regolamento IMU;
- regolamento sistema controlli interni art.147 TUEL;
- regolamento sistema controlli interni art.147 TUEL modifiche e integrazione (componenti);
- regolamento asilo nido;
- regolamento per la disciplina TARES.

2 - Attività tributaria

2.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 - ICI/IMU:

[Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)]

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	4,5	4,5	4,5	5	5
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	7	7	7	9	10,6
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	-	-	-	-	-

2.1.2 - Addizionale Irpef:

(aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,3	0,3	0,3	0,8	0,8
Fascia esenzione	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	SI	SI

2.1.3 - Prelievi sui rifiuti:

(indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite)

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	Tarsu	Tarsu	Tarsu	Tarsu	Tares
Tasso di copertura	100%	99%	75%	80%	100%
Costo del servizio procapite	92,62	98,69	131,99	136,72	186,92

3 - Attività amministrativa

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

(analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del T.U.E.L.)

Il sistema dei controlli interni attivati nel Comune di Spigno Saturnia comprende:

- Il controllo di regolarità amministrativa: comporta un costante impegno finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Sono soggette a controllo le determinazioni di accertamento di entrata e di impegno di spesa, gli atti di liquidazione della spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi. Il controllo è preventivo e successivo. Il controllo preventivo è esercitato dal responsabile del servizio cui compete l'emanazione dell'atto, che deve attestare, con apposito parere di regolarità tecnica, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e dal Responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria. Il controllo successivo, sotto la direzione del segretario comunale, viene esercitato attraverso una selezione casuale degli atti. Le risultanze del controllo, oltreché ai vari responsabili amministrativi, vengono trasmesse periodicamente al Revisore, all'organo di valutazione ed al Consiglio.
- Il controllo di gestione: rappresenta l'insieme degli strumenti e delle procedure finalizzati a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra costi e la quantità e qualità dei servizi offerti.
- Il controllo degli equilibri finanziari: tale controllo, esercitato abitualmente dal Responsabile del Servizio Finanziario con la vigilanza dell'Organo di Revisione, si pone l'obiettivo di monitorare e garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa. Dal 2013 tale controllo, nel nostro Ente, è stato esteso anche alla gestione ed alle strategie per la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.
- Il controllo delle performance del personale: è finalizzato a valutare le prestazioni del personale dipendente. L'organo deputato ad effettuare tale attività è l'Organismo Indipendente di Valutazione.

3.1.1 - Controllo di gestione:

(indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori)

Personale

Il quinquennio esaminato è stato caratterizzato da una notevole riduzione delle risorse umane disponibili, senza che venisse consentita la loro sostituzione. Ciò ha comportato la necessità di una razionalizzazione delle risorse disponibili, calibrandone il loro impiego in base a:

- competenze e professionalità maturate;
- articolazione delle attività tra back office e front office con il cittadino;
- attitudine alla risoluzione delle nuove sfide poste dalla smaterializzazione dei documenti imposte dalla normativa vigente (PA digitale).

Lavori pubblici

I lavori pubblici rappresentano un'area di sicuro interesse e impatto sulla vita della cittadinanza.

Gli aspetti più significativi che hanno caratterizzato l'operato in tale settore sono:

- Miglioramento del rapporto con il cittadino grazie alla contrazione dei tempi domanda / risposta nonché attraverso il miglioramento delle condizioni delle infrastrutture a rete;
- Istituzione di un ufficio per internalizzare la progettazione delle OO.PP.: affidare la progettazione al personale dell'Ente ha conseguito l'obiettivo di ridurre la spesa di circa l'8% per singola opera pubblica;
- Istituzione di procedure standardizzate volte alla verifica dell'attività amministrativa sottesa alla realizzazione delle OO.PP.: ciò ha portato alla riduzione, a mezzo dei meccanismi di controllo, del rischio di disguidi amministrativi nell'esecuzione delle opere, di imprevisti e difficoltà cui sono connesse sospensioni, interruzioni ed aggravii di vario tipo;
- Nel quinquennio sono stati realizzati interventi diretti:
 - a migliorare la sicurezza della rete viaria;
 - a potenziare il sistema della pubblica illuminazione;
 - ad ottimizzare gli spazi verdi a disposizione della collettività;
 - alla tutela del patrimonio comunale per verificare ed elevare gli standard di sicurezza.
- Dal 2009 l'ufficio tecnico dell'Ente ha intensificato le attività di direzione dei lavori quale conseguenza dell'appalto delle opere pubbliche già progettate, allo scopo di migliorare le attività di controllo sul territorio e di efficace riscontro tra il programmato e l'eseguibile e/o l'eseguito;
- Informatizzazione su base digitale di tutta la documentazione disponibile in ufficio per agevolare le attività di gestione e di ricerca degli atti tecnici, per rendere più efficiente e corretta l'attività di programmazione delle risorse necessarie alle varie iniziative. L'implementazione dei dati infrastrutturali, con riferimento allo stato di conservazione delle

infrastrutture e tutte le informazioni metriche nell'ambito di una piattaforma digitale, ha reso ancora più efficiente la verifica del territorio, con tutto quanto ne consegue in termini di tempestività degli interventi e di corretta programmazione;

- Predisposizione atti per stime degli immobili comunali finalizzati alla esecuzione del piano delle alienazioni;
- Redazione ed approvazione degli atti tecnici propedeutici all'avvio di procedure di scelta del promotore secondo il meccanismo del Project Financing;

..

Gestione del territorio

Nell'ambito dell'edilizia privata – urbanistica – ambiente, l'intento dell'Amministrazione si è rivolto alla realizzazione di attività in grado di coniugare la soddisfazione delle esigenze dei cittadini con la salvaguardia e la valorizzazione di beni preziosi per tutti, quali l'energia e l'ambiente.

Tra i principali obiettivi raggiunti ricordiamo:

- Approvazione del PUG;
- Approvazione del Regolamento Urbanistico Edilizio;
- Informatizzazione delle pratiche edilizie e relativi accessi al web;
- Istruttoria dei condoni edilizi e recupero indennità risarcitorie;

Istruzione pubblica

L'Amministrazione Comunale si è impegnata a svolgere vari servizi di Assistenza Scolastica che assumono un carattere determinante nell'andamento complessivo dell'intera attività didattica sul territorio.

Tra le scelte più importanti praticate in tale settore, ricordiamo:

- aver garantito alle scuole il servizio di refezione scolastica utile all'effettuazione del tempo pieno, con ricadute positive per la qualità di vita delle famiglie e in termini di occupazione;
- si è migliorato e razionalizzato il servizio di trasporto scolastico, rendendolo più efficace in modo tale da servire l'intero territorio comunale;
- confermato il sostegno alle attività di ogni singola Istituzione Scolastica;
- indizione di regolari gare per l'affidamento dei servizi di Refezione Scolastica.

Una sempre più crescente richiesta di livelli qualitativi nell'offerta di istruzione non può non prescindere, nel momento attuale, dalla necessità di razionalizzare i costi dei relativi interventi, rendendoli al contempo, più efficaci ed efficienti.

Un tema molto delicato su cui questa Amministrazione ha voluto impegnarsi a fondo riguarda l'obbligo di sanificazione degli edifici scolastici al fine di garantire una totale sicurezza igienico-sanitaria degli immobili scolastici.

Sono stati acquistati arredi scolastici idonei alle attività svolte da tutte le scuole di ogni ordine e grado.

Ciclo dei rifiuti

L'implementazione della gestione dei rifiuti attraverso la raccolta differenziata ha consentito di coniugare la razionalizzazione dei costi di un servizio indispensabile con l'attuazione di politiche di tutela e di salvaguardia dell'ambiente

Sociale

Il programma di attività realizzato, nel rispetto della legge nazionale di indirizzo n. 328/2000, nonché delle leggi regionali, ha avuto come scopo prioritario quello di porre la persona al centro della sua azione cercando di promuovere uno sviluppo equilibrato e sostenibile della stessa nel rispetto dei principi di dignità umana, di libertà, uguaglianza e solidarietà.

In tale ottica si è inteso promuovere i seguenti interventi:

- AREA FAMIGLIA E MINORI: sono state poste in essere attività di sostegno domiciliare ai minori e alle loro famiglie in difficoltà a cui si sono accompagnate attività di centri diurni di aggregazione;
- AREA DISABILI: sono state previste attività di sostegno domiciliare ai disabili e attività di centri diurni di aggregazione con servizio navetta;
- AREA ANZIANI: in un contesto sociale che riserva sempre meno tempo per gli anziani sono state previste attività di somministrazione dei pasti e cura infermieristica di base;
- AREA POVERTA', DISAGIO ADULTI E SENZA FISSA DIMORA: in merito a tale disagio sociale sono stati previsti programmi di solidarietà e contrasto della povertà perché nessuno si senta solo e rimanga indietro;

3.1.2 - Valutazione delle performance:

(Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009)

Per la valutazione delle performance dei responsabili P.O., l'Ente ha previsto con regolamento i seguenti criteri:

- livello di conseguimento degli obiettivi assegnati;
- livello di gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate;
- livello qualitativo degli obiettivi raggiunti (considerando anche il grado di complessità e il carattere innovativo);
- livello della capacità di programmazione, organizzazione e controllo delle attività;
- livello di iniziativa e capacità di gestione e di innovazione;
- livello della capacità di formazione e di motivazione del personale;
- livello di capacità nel relazionarsi all'interno ed all'esterno dell'Ente.

Relativamente alle modalità la procedura prende inizio con l'individuazione degli obiettivi assegnati con il PEG. A questo segue la valutazione del livello di conseguimento pieno o parziale di ciascun obiettivo e la valutazione dei motivi del mancato conseguimento degli stessi per cause esterne all'azione del funzionario. In base a tali valutazioni viene calcolata la percentuale e l'attribuzione del punteggio secondo gli indicatori e le griglie definite.

3.1.3 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.:

[descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)]

Il Comune di Spigno Saturnia non ha partecipazioni e non controlla alcuna società.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (accertate) (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	1.955.837,30	1.964.465,09	1.911.568,46	2.098.580,14	2.273.628,84	16%
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	1.265.822,98	5.702.157,22	303.483,34	4.765.121,56	2.883.469,96	27%
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	24.746,92	366.250,00	160.000,00	161.998,43	343.755,38	1.389%
Totale	3.246.407,20	8.032.872,31	2.375.051,80	7.025.700,13	5.500.854,18	69%

SPESE (impegnate) (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	1.928.560,72	1.982.778,20	1.903.147,69	2.242.131,19	2.197.623,71	13%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.238.576,92	6.037.594,78	423.169,00	4.786.537,91	2.830.969,96	128%
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	85.958,17	90.949,13	90.949,13	111.928,81	461.466,00	536%
Totale	3.253.095,81	8.111.322,41	2.417.265,82	7.140.597,91	5.490.059,67	68%

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	244.109,49	228.894,10	266.444,93	217.959,76	193.685,14	-21%
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	244.109,49	228.894,10	266.444,93	217.959,76	193.685,14	-21%

3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Titoli (I+II+III) delle entrate	1.955.837,30	1.964.465,09	1.911.568,46	2.098.580,14	2.273.628,84
Spese Titolo I	1.928.560,72	1.982.778,20	1.903.147,69	2.242.131,19	2.197.623,71
Rimborso prestiti parte del Titolo III	85.958,17	90.949,13	90.949,13	111.928,81	461.466,00
Differenza di parte corrente	-58.681,59	-109.262,24	-82.528,36	-255.479,86	-385.460,87
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale destinate a spese correnti	26.250,00	70.000,00	30.000,00	260.267,74	396.255,38
Contributo ordinario investimenti destinato al Titolo III delle spese	21.422,62	22.532,44	10.314,34	10.314,34	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alle spese correnti	53.000,00	62.450,00	51.000,00	10.000,00	0,00
Saldo di parte corrente	41.991,03	45.720,20	8.785,98	25.102,22	10.794,51
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate Titolo IV	1.265.822,98	5.702.157,22	303.483,34	4.765.121,56	2.883.469,96
Entrate Titolo V (**)	24.746,92	366.250,00	160.000,00	161.998,43	343.755,38
Totale Titoli (IV+V)	1.290.569,90	6.068.407,22	463.483,34	4.927.119,99	3.227.225,34
Spese Titolo II	1.238.576,92	6.037.594,78	423.169,00	4.786.537,91	2.830.969,96
Differenza di parte capitale	51.992,98	30.812,44	40.314,34	140.582,08	396.255,38
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale destinate a spese correnti	-26.250,00	-70.000,00	-30.000,00	-260.267,74	-396.255,38
Contributo ordinario investimenti destinato al Titolo III delle spese	-21.422,62	-22.532,44	-10.314,34	-10.314,34	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00	61.720,00	0,00	130.000,00	0,00
Saldo di parte capitale	4.320,36	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di Spigno Saturnia (Lt) – Relazione di Fine Mandato

(**) Esclusa Categoria I – “Anticipazioni di cassa”

3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Anno 2009

Riscossioni	(+)	1.564.426,72
Pagamenti	(-)	1.736.601,43
Differenza	(+)	-172.174,71
Residui attivi	(+)	1.926.089,97
Residui passivi	(-)	1.760.603,87
Differenza		165.486,10
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-6.688,61

Anno 2010

Riscossioni	(+)	1.713.739,38
Pagamenti	(-)	1.813.419,92
Differenza	(+)	-99.680,54
Residui attivi	(+)	6.548.027,03
Residui passivi	(-)	6.526.796,29
Differenza		21.230,74
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-78.449,80

Anno 2011

Riscossioni	(+)	1.566.926,60
Pagamenti	(-)	1.834.880,18
Differenza	(+)	-267.953,58
Residui attivi	(+)	1.074.570,13
Residui passivi	(-)	848.830,57
Differenza		225.739,56
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-42.214,02

Anno 2012

Riscossioni	(+)	1.578.297,96
Pagamenti	(-)	1.876.455,02
Differenza	(+)	-298.157,06
Residui attivi	(+)	5.665.361,93
Residui passivi	(-)	5.482.102,65
Differenza		183.259,28
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-114.897,78

Comune di Spigno Saturnia (Lt) – Relazione di Fine Mandato

Anno 2013

Riscossioni	(+)	1.935.471,46
Pagamenti	(-)	1.849.338,45
Differenza	(+)	86.133,01
Residui attivi	(+)	3.759.067,86
Residui passivi	(-)	3.834.406,36
Differenza		-75.338,50
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	10.794,51

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	1.005,65	2.762,68	2.762,68	3.200,18	3.200,18
Per spese in conto capitale	193.011,78	131.291,78	131.291,78	1.291,78	1.291,78
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	133.581,98	95.224,75	96.580,69	113.600,59	130.994,89
Totale	327.599,41	229.279,21	230.635,15	118.092,55	135.486,85

3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31/12	1.716.468,45	1.171.354,58	1.040.231,89	867.960,05	734.510,99
Totale residui attivi finali	6.333.680,83	11.233.685,60	10.303.468,27	13.961.084,40	16.793.902,56
Totale residui passivi finali	7.722.549,87	12.175.760,97	11.113.065,01	14.710.951,90	17.392.926,70
Risultato di amministrazione	327.599,41	229.279,21	230.635,15	118.092,55	135.486,85
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	53.000,00	62.450,00	51.000,00	10.000,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	61.720,00	0,00	130.000,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	53.000,00	124.170,00	51.000,0	140.000,00	0,00

Comune di Spigno Saturnia (Lt) – Relazione di Fine Mandato

4 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2008 e precedenti	2009	2010	2011	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	41.148,09	27.778,56	29.490,05	102.316,26	381.810,05
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti pubblici	0,00	34.142,00	15.378,32	112.990,24	255.640,78
Titolo 3 - Entrate extratributarie	35.044,03	77.494,36	0,00	5.370,64	190.483,87
Totale	76.192,12	139.414,92	44.868,37	220.677,14	827.934,70
Conto capitale					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	2.017.702,29	495.328,04	4.787.243,23	229.228,40	4.671.213,83
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	29.644,22	6.804,00	152.500,00	61.089,96	151.000,00
Totale	2.047.346,51	502.132,04	4.939.743,23	290.318,36	4.822.213,83
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	4.134,07	0,00	4.498,77	26.396,94	15.213,40
Totale generale	2.127.672,70	641.546,96	4.989.110,37	537.392,44	5.665.361,93

Residui passivi al 31.12	2008 e precedenti	2009	2010	2011	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	76.614,20	106.282,82	92.386,55	181.943,49	710.116,02
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.804.692,89	523.503,01	5.053.150,47	367.118,23	4.770.956,63
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	4.288,39	2.894,33	6.113,17	9.861,70	1.030,00
Totale generale	2.885.595,48	632.680,16	5.151.650,19	558.923,42	5.482.102,65

4.1 - Rapporto tra competenza e residui.

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti Titoli I e III	62 %	40 %	23 %	33 %	38 %

5 - Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

[indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dell'anno 2013)]

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Il Comune di Spigno Saturnia, nell'anno in cui è stato soggetto alle regole del patto di stabilità interno, è risultato adempiente rispettando il limite previsto dall'obiettivo programmatico 2013.

5.2 - Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Il Comune di Spigno Saturnia non subirà alcuna sanzione perché nel 2013 ha rispettato il patto di stabilità.

6 - Indebitamento

6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

[indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V - ctg. 2-4)]

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.882.848,91	1.701.600,18	1.763.882,76	1.809.719,27	1.692.008,65
Popolazione residente	2.932	2.962	2.964	2.966	2.946
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	642,17	574,47	595,10	610,15	574,34

6.2 - Rispetto del limite di indebitamento:

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.)

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	4,67 %	4,07 %	4,14 %	4,19 %	4,36 %

7 - Conto del patrimonio in sintesi.

(Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.)

Anno 2009 (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	6.288.412,96
Immobilizzazioni materiali	10.565.849,65		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	6.333.680,83		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	9.444.870,06
Disponibilità liquide	1.716.468,45	Debiti	2.882.715,91
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	18.615.998,93	Totale	18.615.998,93

() Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.*

Comune di Spigno Saturnia (Lt) – Relazione di Fine Mandato

Anno 2012 (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	8.408.586,21
Immobilizzazioni materiali	13.404.415,35		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	13.969.609,61		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	16.832.148,86
Disponibilità liquide	867.960,05	Debiti	3.001.249,94
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	28.241.985,01	Totale	28.241.985,01

(*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1 - Riconoscimento debiti fuori bilancio. (Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto consuntivo)

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Sentenza esecutive	0,00	110.000,00	0,00	211.267,74	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	110.000,00	0,00	211.267,74	0,00

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

In data 25 gennaio 2014, sulla base delle attestazioni dei responsabili dei servizi pervenute, non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

Comune di Spigno Saturnia (Lt) – Relazione di Fine Mandato

8 - Spesa per il personale:

8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 562 della L. 296/2006)* anno 2004	521.656,44	521.656,44	521.656,44		
Importo limite di spesa (art. 1, c.562 della L. 296/2006)* anno 2008				531.302,05	
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 della L. 296/2006)* anno 2012					507.901,77
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	495.628,10	515.628,00	551.053,67	507.901,77	506.820,00
Rispetto del limite	SI	SI	NO	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	34 %	34 %	38 %	30 %	30 %

* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa del personale	650.186,11	673.408,14	714.686,02	668.289,61	667.980,00
Abitanti	2.932	2.962	2.964	2.966	2.946
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	221,75	227,34	241,12	225,31	226,74

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti	2.932	2.962	2.964	2.966	2.946
Dipendenti	17	17	17	17	17
<u>Abitanti</u> Dipendenti	172,47	174,24	174,35	174,47	173,29

8.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel quinquennio considerato l'Ente non ha attivato rapporti di lavoro flessibile.

.8.5 - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Anno 2009		
Imputazione	Descrizione	Importo della spesa (euro)
		0,00
Totale delle spese		0,00
Limite per il 2012 e per il 2013 (max 50% del personale a t.d. 2009)		0,00
Anno 2012		
Imputazione	Descrizione	Importo della spesa (euro)
		0,00
Totale delle spese		0,00

Anno 2013		
Imputazione	Descrizione	Importo della spesa (euro)
		0,00
Totale delle spese		0,00

8.6 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie.

8.7 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	34.903,00	34.903,00	34.903,00	34.903,00	34.903,00

8.8 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (*esternalizzazioni*):

L'Ente non ha adottato i provvedimenti di cui all'art 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

Nel quinquennio di riferimento l'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni e sentenze in relazioni a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005 da parte della Corte dei Conti.

- Attività giurisdizionale:

(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)

Il Comune di Spigno Saturnia nel quinquennio considerato non è stato oggetto di sentenze da parte della Corte dei Conti.

2 - Rilievi dell'Organo di revisione:

(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

Il Comune di Spigno Saturnia nel quinquennio considerato non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di revisione.

3 - Azioni intraprese per contenere la spesa:

(descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:)

Per il contenimento della spesa corrente il Comune di Spigno Saturnia ha provveduto a razionalizzare il funzionamento dei servizi istituzionali grazie ad una migliore e più efficiente organizzazione interna degli uffici e delle relative attrezzature, che ha prodotto economie di scala utili alla riduzione dei costi e dei tempi di produzione.

Grazie al ricorso per gli acquisti attraverso il portale Consip, all'Ente è stato garantito l'accesso a beni e servizi alle condizioni economicamente più vantaggiose.

L'Ente ha, inoltre, rispettato tutte le misure previste dalla normativa in merito al contenimento delle spese. Tra le più importanti citiamo:

- riduzione degli incarichi a professionisti esterni (art 6, comma 7, DL 78/2010);
- azzeramento spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e spese di rappresentanza (art 6, commi da 8 a 11, DL 78/2010);
- riduzione delle missioni per oltre il 50% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009 (art 6, comma 12 DL 78/2010);
- riduzione delle spese per formazione del personale (art 6, comma 13, DL 78/2010);
- riduzione delle spese per la gestione delle autovetture per il 20% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009 (art 6, comma 14, DL 78/2010);
- riduzione delle spese per la telefonia (art. 2, commi da 594 a 599, L. 244/2007)
- riduzione delle spese per le dotazioni strumentali ed informatiche degli uffici (art. 2, commi da 594 a 599, L. 244/2007)

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati:

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)

Il comune di Spigno Saturnia non ha organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?:

Non ricorre la fattispecie.

1.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie.

**1.3 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esteralizzazione attraverso società: (ove presenti)**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20..... *							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

Comune di Spigno Saturnia (Lt) – Relazione di Fine Mandato

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 20..... *

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

Comune di Spigno Saturnia (Lt) – Relazione di Fine Mandato

1.4 - Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (ove presenti)

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20..... *							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

Comune di Spigno Saturnia (Lt) – Relazione di Fine Mandato

- (1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.
- 2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.
- 3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
- 4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- 5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
- 6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

Comune di Spigno Saturnia (Lt) – Relazione di Fine Mandato

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 20..... *

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

- (1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.
- 2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.
- 3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
- 4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- 5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
- 6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

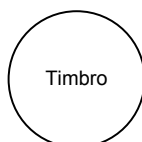
* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del comune di Spigno Saturnia (Lt) che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Li 14/02/2014



Il Sindaco

Franco SIMEONE

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 14/02/2014

L'organo di revisione economico finanziaria ⁽¹⁾

.....

¹ (□) *Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.*